

IL CAPO DEI LAVORATORI DI TUTTO IL MONDO COMPIE 73 ANNI COSTUME DEMOCRATICO DEL COMPAGNO STALIN

di LUCIO LOMBARDO RADICE



Esiste ormai, nella letteratura, nel teatro e soprattutto nel cinema sovietico, il personaggio Giuseppe Stalin. È uno dei protagonisti, ad esempio, del film *La caduta di Berlino*, e del dramma *L'indimenticabile 1919*, dal quale è stato tratto recentemente l'omonimo film di Ciarelli. Sono uno dei non molti italiani che hanno avuto la fortuna di vedere queste produzioni sovietiche, la Mosca fanno passare, in visione privata, in Italia recentemente, che difficilmente — credo — avranno il «benestare» delle autorità italiane.

La prima cosa che colpisce nel carattere del personaggio Giuseppe Stalin, in queste e in altre opere sovietiche, è la sua abitudine di rivolgersi al lavoratore di base, alla opinione pubblica operaia, di ascoltare quello che dice lo operario, il contadino, il marinaio, la donna del popolo sulla situazione, prima di prendere una decisione. Ecco Stalin che riceve il metallurgico che si è distinto nella produzione e discute con lui i problemi della fabbrica sovietica, dei piani, ne *La caduta di Berlino*; ecco il giovane Josip Vissarionovič, inviato da Lenin, Pietrogrado nel 1919 a salvare una situazione quasi disperata, riunire prima di ogni altra cosa gli organismi di Partito e popolari, nelle campagne, nelle fabbriche, nella flotta, attraverso questi contatti rendesi conto della situazione e prendere i provvedimenti necessari a salvare, mobilitando le forze popolari, nella direzione giusta.

Per coloro che non essendo comunisti, ha tuttavia la capacità di studiare con mente aperta, il mondo sovietico, dovrà essere già interessante di per sé che il personaggio del capo e del maestro cessa di presentarsi nei drammi e nei film non già come quello di un demagogo, di un superpotere che dall'alto del suo genio giudica e risolve, uomini del mitacolo e della provvidenza, bensì, invece, come quella di un uomo geniale che trae il suo genio dal contatto continuo con il popolo, che è grande perché ha una reale capacità di comprendere ed esprimere la grandiosa forza nuova dell'epoca moderna; la classe operaia guida dei lavoratori. Non invitremo però coloro che, pur senza essere comunisti, non sono chiusi allo comprendere di queste cose, a volgere l'attenzione dal personaggio Stalin alla persona di Giuseppe Stalin, al suo metodo di lavoro, *al modo* nel quale guida — da tanti anni e speriamo nei tanti anni — il popolo e lo Stato sovietico. Non abbiano davvero la pretesa, in un breve articolo di giornale, di trateggiare la personalità di Giuseppe Stalin; ci limitiamo a poche indicazioni, a qualche esempio tra i più attuali del costume democratico che di Stalin non è la costante caratteristica, che di Stalin non è la forza essenziale.

Vorrei osservare innanzitutto come gli scritti di Stalin, quasi sempre, sono un intervento di Stalin in una elaborazione, in una discussione collettiva, una risposta a questi che gli vengono liberamente posti: un elemento, insomma, di un dialogo vivo, mai un monologo. Un esempio solo, quello del recentissimo opuscolo: *Problemi economici del socialismo nell'URSS* (Russo, ottobre 1952). Il primo scritto consiste nelle osservazioni di Stalin sulle questioni economiche relative alla discussione del novembre 1951. Queste *Osservazioni*, prima della loro pubblicazione, vengono fatte leggere ad una serie di compagni. Due di essi, Notkin e Jaroscenko (soprattutto quest'ultimo), rispondono esponendo le loro dissidenze da alcune delle posizioni sostenute da Stalin nelle sue *Osservazioni*. Il 2° e il 3° capitolo dell'opuscolo contengono appunto le risposte di Stalin alle obiezioni di questi due dirigenti. E infine l'opuscolo si chiude con le risposte di Stalin ad altri due studiosi che gli avevano scritto, la compagna Sanina e il compagno Venger.

Abrivano il testo volume delle opere di Stalin (*STALIN. Opere complete*, VI - Edizioni Rinascita) recentemente uscito. E' un anno difficilissimo, a volte tragico: 1924, l'anno della morte di Lenin, l'anno di difficoltà economiche e di aspre lotte nell'interno del Partito. Preoccupazione costante di Stalin in questo anno, come sempre, è lo sviluppo democratico del Partito e dello Stato sovietico. «Portare l'attività e la costanza delle masse a un livello più elevato, per far partecipare sistematicamente le masse del partito non solo alla discussione dei problemi, ma anche alle direzioni del lavoro»: ecco la concezione democratica del partito di Stalin, che si oppone alla con-

cezione aristocratica di Trotzki della libertà nel partito come libertà di gruppo o di frazione. Ne si tratta solo di democrazia interna di Partito: si tratta di mantenere legati a questa forza imponente, che esercita però un'azione continua e che si chiama opinione pubblica proletaria, di conservare i legami con milioni di senza partito. «Lo essenziale: conservare i legami con milioni di senza partito...». Stalin, allievo di Lenin, ne eredita il costume nel conservare un contatto vivo tra il partito e le masse di milioni di senza partito, più questo contatto effettivo e più sono duraturi nei nostri successi». E la stessa vittoria della corrente operaia, marxista e leninista nel Partito, che si delinea nel 1924, è una vittoria democratica dell'attività, così: è la conquista delle tesi leniniste della maggioranza del Partito e dei lavoratori, è la riduzione dei capi della opposizione a un gruppetto di vecchia.

UN'ECCEZIONALE REALIZZAZIONE DI LUCHINO VISCONTI

Grande successo delle "Tre sorelle,"

Rina Morelli, Sara Ferrati, Elena Da Venezia, Memo Benassi, Paolo Stoppa e Sandro Ruffini magnifici interpreti del grande dramma di Anton Cecov



Il regista Luchino Visconti

Tre sorelle, come abbia detto, è la penombra drammatica di Cecov, e il suo tema espresso in termini ridotti, è la decadenza d'una famiglia borghese, nella Russia pre-revoluzionaria, in un ambiente di città di provincia. Abbiamo parlato di questi personaggi, esemplari d'un'umanità alla deriva, abbandonata sulla zattera del tempo, e il risultato è che siamo rimasti a queste tre sorelle che sinibloggano, nella loro, l'ardità della classe a cui appartengono).

Che cosa sia questo dramma di Cecov il lettore già sa, poiché ad esso abbiamo dedicato un lungo articolo pochi giorni fa.

Tre sorelle, come abbia detto, è la penombra drammatica di Cecov, e il suo tema espresso in termini ridotti, è la decadenza d'una famiglia borghese, nella Russia pre-revoluzionaria, in un ambiente di città di provincia. Abbiamo parlato di questi personaggi, esemplari d'un'umanità alla deriva, abbandonata sulla zattera del tempo, e il risultato è che siamo rimasti a queste tre sorelle che sinibloggano, nella loro, l'ardità della classe a cui appartengono).

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.

Tra le tante leggende equivoche che si fanno sul conto di Cecov, e delle quali ci si sia occupati nell'articolo scorso, ce n'è una che non appare mai trattato, proprio perché desideravamo toccarla in occasione della rappresentazione di queste tre sorelle alla rivelazione del 1905.